

Metodologia pedagogica e istituzioni educative

Methodology in education and educational institutions

E. Baumgartner e A.S. Bombi

Bambini insieme. Intrecci e nodi delle relazioni tra pari in età prescolare

Roma-Bari, Laterza, 2005, pp. viii-160

Come si legge nella premessa, firmata dalle due autrici, la storia del libro si intreccia con la storia di una ricerca condotta qualche anno fa, «nel corso della quale sono stati studiati intensivamente tre gruppi di bambini, che avevano allora tra i 5 e i 6 anni di età e frequentavano la scuola dell'infanzia. La ricerca intendeva esplorare temi classici dello sviluppo sociale in età prescolare, quali ad esempio le differenze di status nel gruppo dei pari, o le attività preferite dai sottogruppi di maschi e femmine, e altri meno studiati come la rappresentazione che i bambini hanno della struttura del gruppo cui appartengono, o l'interfaccia tra relazioni diadiche e situazione collettiva della classe» (p. v).

Ampliando una serie di articoli con cui rendevano pubblici i risultati della loro ricerca e indicavano gli intrecci che esistono tra l'amicizia e le relazioni di gruppo da una parte e l'osservazione del comportamento e l'analisi dei resoconti verbali dei bambini dall'altra, le due autrici hanno voluto approfondire i nodi problematici che emergono all'interno del gruppo classe, soprattutto quando bambini e bambine tendono a creare sottogruppi separati, oppure chi ha solo sei mesi meno dei suoi compagni si sente svantaggiato.

Grazie a uno stile piacevole e a una metodologia corretta, il libro costituisce uno strumento di notevole utilità per conoscere la molteplicità dei fenomeni relativi alle situazioni interpersonali nelle quali i bambini conducono il loro apprendistato sociale e, come si legge nell'epilogo, trasmette in forma originale e coinvolgente «il piacere dell'incontro tra l'*esprit de géométrie*, necessario a confrontarsi con le grandi categorie della ricerca, e l'*esprit de finesse*, indispensabile per far entrare in contatto quelle categorie con l'infinita poliedricità e ricchezza dei bambini reali» (p. 142).

e.f.

R. Carù, M. Pincirolì e L. Santoro

Congli occhi di un bambino. Accompagnare i piccoli nel mondo della sessualità + Guida per l'insegnante

Leumann (To), ElleDiCi-Il Capitello, 2008, pp. 118 + 39

Il volume costituisce il resoconto della progettazione e relativa realizzazione più che decennale di Corsi di Educazione all'Affettività e alla Sessualità per allievi delle scuole primarie e secondarie della provincia di Varese e di Corsi specifici per Genitori. Le tre autrici, infatti, ponendo le loro competenze a servizio del Consultorio della Famiglia del Decanato di Gallarate, sono giunte alla convinzione che occorre affrontare con delicatezza ma con coraggio le tematiche riguardanti le differenze tra maschi e femmine, i cambiamenti puberali, l'amore e il rapporto sessuale, la gravidanza e il parto, senza tralasciare con la dovuta serenità la prevenzione della

pedofilia, che comporta la capacità da parte dei bambini di saper riconoscere come inadeguate alcune attenzioni che gli adulti possono avere nei loro confronti.

Interessante è il percorso che viene suggerito e che manifesta, sulla base dell'esperienza accumulata, come i bambini siano in grado di comprendere le informazioni che vengono loro fornite e sappiano rielaborarle con disegni, filastrocche e drammatizzazioni. Utile e opportuna è l'appendice nella quale sono riportate le domande più originali, piccanti e preoccupanti che i bambini rivolgono quasi sempre durante gli incontri e che testimoniano come essi siano particolarmente attenti e informati, non si accontentino di risposte banali e vadano alla ricerca di indicazioni precise sul loro sviluppo fisico, sulle prime sensazioni, sull'infertilità, sul concepimento, sulla disabilità, sull'omosessualità, sulla prostituzione.

Al volume è allegata una guida per l'insegnante che, partendo dalle indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati nella scuola primaria, presenta sia gli obiettivi specifici di apprendimento per l'educazione all'affettività sia delle schede metodologiche e operative che possono costituire la base per gli incontri formativi da realizzare sia con i bambini che con i genitori.

e.f.

S. Porcelluzzi

Educare con cura. Famiglia, scuola e società nella crescita della persona

Leumann (To), ElleDiCi, 2008, pp. 109

Educare con cura significa coltivare ciò che davvero vale per costruire e realizzare nella persona la sua originale pienezza di vita, sentirsi responsabili della crescita dell'educando, far emergere la realtà dell'altro fino alla più alta consapevolezza di sé e del proprio potenziale di sviluppo.

L'ipotesi centrale del volumetto, il cui autore, psicologo e pedagogista, è professore a contratto in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e in Pedagogia generale e sociale per conto dell'Università di Udine, si fonda sulla ferma convinzione che chi si impegna a educare con cura riesce a dare il giusto senso e valore a ogni atto educativo e contribuisce all'edificazione di un mondo migliore.

Nel testo vengono trattate problematiche attuali come il bullismo, la dispersione scolastica, la personalizzazione del processo d'insegnamento-apprendimento, l'orientamento scolastico, l'educazione al cambiamento, il valore dello studio, l'autostima, la continuità del processo educativo nei passaggi dalla Scuola dell'Infanzia alle Scuole Superiori, il senso di inadeguatezza del genitore e il mito dell'educatore infallibile.

Il libro si rivolge a genitori, insegnanti, dirigenti scolastici, animatori-educatori e a chi opera nel campo della formazione dei ragazzi e dei giovani.

e.d.c.